

Editoriale di Giorgio Baracani

Gentilissime socie e gentilissimi soci siamo già alla metà di questa stagione apistica. Nonostante la stagione non sia stata delle più clementi dobbiamo registrare una bella ripresa primaverile delle api ed una buona produzione sulle fioriture primaverili.

Di notevole rilievo quest'anno poi il fenomeno della sciamatura a seguito della chiusura forzata delle api a causa del maltempo prolungato.

Diversa è però la situazione negli areali del sud dove la principale fioritura (quella degli agrumi) è andata particolarmente male.

Le informazioni che ci arrivano dall'estero ci dicono che le loro produzioni sono andate decisamente male in tutti i paesi grossi produttori di miele.

Passando al mercato si segnala una forte richiesta di tutti i mieli con un livello di prezzi sostenuto.

Per ciò che riguarda gli aspetti sanitari la situazione per ora sembra abbastanza tranquilla; questo comunque non ci deve far abbassare la guardia nei confronti della varroa perché quando i sintomi sono evidenti è troppo tardi per intervenire quindi è bene prepararsi (la giornata di sabato 10 luglio p.v. è stata organizzata per questo motivo) ad intervenire già nella seconda quindicina di luglio con la tecnica del confino della regina o seguendo i protocolli classici per il contenimento dell'infestazione.

Comunque un trattamento di buona efficacia in questo momento è il miglior presupposto per affrontare al meglio l'invernamento e la prossima stagione apistica.

Oggi sono contento di potervi segnalare che grazie all'intervento dei carabinieri della compagnia di Ozzano dell'Emilia BO è stato individuato un ladro di api con la refurtiva nel proprio apiario

Altre notizie da segnalare il forte interessamento da parte della sanità pubblica a tutti i livelli a partire dal ministero della salute passando poi per l'assessorato regionale alla sanità nei confronti del nostro settore;

frutto di questo interesse è la possibilità di poter usare legalmente l'acido ossalico per il contenimento delle infestazioni di varroa.

Per tutti i dettagli in merito vi consiglio di contattare Andrea Besana tecnico dell'associazione.



Buona continuazione di stagione apistica a tutti.

Consigli ai principianti... e non solo!

a cura di Maurizio Ferriani

Facciamoci un po' di sponde di miele....



Sotto fioritura del millefiori e o raccolto di melata, metto in una decina di arnie

due melari di altezza 16 cm con dentro 11 telai da nido, di cui 7/8 costruiti e 3/4 nuovi.

Con i melari di 17cm le api costruiscono cera nello spazio tra telaio del melario ed escludiregina.

Così facendo ho 110 sponde di miele perfettamente opercolate e asciugate in brevissimo tempo, in quanto come potete vedere dalle foto, con undici telai la deumidificazione avviene molto velocemente e uniforme, l'opercolatura non va mai oltre l'ingombro del telaio.

Nelle visite di invernamento, questi telai saranno utilissimi da dare alle famiglie più scarse di scorte. Se non serviranno in questo periodo, verranno utili o a Primavera quando andremo a fare i primi sciami, o ancora negli sciami tardivi. Solo provando vi renderete conto di che piacere si trova nel dare questo "biscottone" alle nostre famiglie e vederle subito sistemate.

Diventeranno molto utili per coloro che effettueranno il trattamento estivo, con l'asportazione totale della covata opercolata, dando un giusto equilibrio nutrizionale a tutti gli sciami nuovi.

Le latte di miele sempre pulite

Utilizziamo un pezzetto di nastro adesivo e non riduciamo come murali i contenitori del miele.



L'angolo del veterinario

a cura di Andrea Besana

E' ufficialmente iniziata la sperimentazione nazionale del farmaco API BIOXAL, che consentirà agli apicoltori che lo vorranno di utilizzare questo prodotto a base di acido ossalico, potendo rispettare le disposizioni in materia di utilizzo del farmaco veterinario.

Per partecipare alla sperimentazione è necessario avvalersi di un medico veterinario il quale sarà responsabile di comunicare i dati dell'apicoltore all'ASL di competenza e di registrare e segnalare eventuali reazioni avverse in seguito all'utilizzo del farmaco stesso.

Per l'associazione sarò a disposizione per notificare e seguire i soci nell'utilizzo del farmaco sperimentale e per i relativi adempimenti

In questo contesto forniremo ulteriori informazioni e raccoglieremo le adesioni di coloro che intenderanno partecipare alla sperimentazione.



Abbiamo organizzato una dimostrazione in apiario per illustrare le tecniche di blocco di covata per il trattamento estivo della varroa:

Il giorno SABATO 10 LUGLIO alle ore 9,30 presso il CRA-API (ex Istituto nazionale di apicoltura) via di Saliceto 80, Bologna.

La partecipazione è gratuita, vi chiediamo tuttavia di comunicarci in anticipo la vostra presenza per poter meglio organizzare l'attività.

Per ulteriori informazioni potete contattarmi al 346 5790104.